INTENZIONI DI PREGHIERA
dal 15 al 22 novembre 2026

Domenica 15 novembre: XXXIII° per Annum
S. Messe: 7.30: Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; def. fam Savoldo – 9.00: suor Bartolomea - 10.15: ***Celebrazione della Confermazione per 24 famiglie*** - 11.30: pro Animabus – 18.30: per la conversione di Federica.



LUNEDÌ 16 novembre: san Fidenzio, vescovo
- 8.30: Nolfo; Fidora; Michele; Massimo; Nalon Rita; Ceccato Stefano.

MARTEDÌ 17 novembre: santa Elisabetta di Ungheria
- 8.30: suor Bernardina; Rigo Arrigo; Edy.

MERCOLEDI' 18 novembre:
- 8.30: Luigi; Gianna; Lena; Angelo; Lina; Maria; Bruno; Giuseppe.

GIOVEDÌ 19 novembre:
- 8.30: sacerdoti defunti: Alessandro; Ruggero; Livio; Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giorgio; Giovanni; Giuseppe.

VENERDÌ 20 novembre:
- 8.30: Antonio; Elena; Eugenio; Maria; Augusto; Carolina; Teresina.
- 18.30: Eucaristia con l'Arma dei Carabinieri in occasione della Virgo Fidelis

SABATO 21 novembre: Presentazione della B.V. Maria. Madonna della Salute
- 8.30: Isolina; Offerentis; Enrichetta; Maria; suor Claudia; def. fam. Peruzzi; Padovan;
- 18.30: Baldan Morena (settimo); Menon Gastone; Eve; Ludovico.

Domenica 22 novembre:
CRISTO RE DELL'UNIVERSO
GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO
S. Messe: 7.30: def. fam Scognamiglio – 9.00: def. fam Baldan Luigi - 10.15: per la comunità - 11.30: pro Animabus – 18.30: per la conversione di Federica.



PARROCCHIA SAN ROCCO
DOLO
Foglietto settimanale

N. 46 Settimana 15 – 22 novembre 2026

tel: 340 9777968 - **mail:** parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



La parabola dei talenti "scossa" al nostro Io

La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anziché tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci).
I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». La madre di tutte le paure è la paura di Dio. Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere.
La Evangelii Gaudium 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere» (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventarne l'estate profumata di frutti.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA
dal 15 al 22 novembre 2026

- **Domenica 15 novembre:** alla santa Messa delle 10.15: 24 famiglie riceveranno il dono dello Spirto Santo con il sacramento della Santa Cresima. Sarà con noi don Antonio Oriente, delegato del Vescovo a presiedere la celebrazione.
- **Alle 16.00** il primo incontro del gruppo coppie e giovani sposi. (vedi inserto).
- **Lunedì 16 novembre: 20.30** in patronato faremo la presentazione dell'itinerario di preparazione al sacramento del matrimonio.
- **Martedì 17 novembre:** Alle 20.45 in patronato: **TI RACCONTO L'ESTATE.** Incontreremo i ragazzi del campo dei giovanissimi di prima superiore per ascoltare le avventure vissute questa estate.
- **Venerdì 20 novembre:** alle 18.30 in Duomo celebriamo la santa Messa con l'Arma dei Carabinieri in occasione della festa della ***'VIRGO FIDELIS'*** e a seguire la cena e l'incontro con i partecipanti al pellegrinaggio al **Monte Lussari** per la presentazione del fotolibro.
- **Domenica 22 novembre:** Dopo la santa Messa delle 10.15 incontreremo le famiglie dei ragazzi/e di 2 media. Sul sagrato della chiesa ci sarà la vendita ~~delle~~ **di biscotti il cui** ricavato andrà a favore delle **CUCINE POPOLARI DI PADOVA**
- **In patronato** si svolgono le elezioni della nuova presidenza parrocchiale dell'AZIONE CATTOLICA. (vedi inserto)
- **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Morena Baldan di anni 72. La ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

Parrocchia San Rocco - Dolo



DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026

76^ Giornata del ringraziamento per i frutti ed i doni della terra

«Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti» (Sal. 24).

La celebrazione della «Giornata» è un necessario richiamo al dovere religioso di rispettare, custodire, coltivare, lavorare la terra, che è madre generosa di nutrimento e di ricchezza per tutti gli uomini. «E' bello il mondo? ringraziamo Iddio. È feconda la natura? Ringraziamo Iddio. La preghiera è la celebrazione del cosmo e della Provvidenza, che da essa si effonde. Mistero e certezza, gioia di sapere e di avere, premio al lavoro e al pensiero, conforto al dolore ed anche alla morte»_

Il programma è il seguente: ore 10.15 Santa Messa cantata in Duomo. Al termine della santa messa benediremo i mezzi agricoli presenti sul sagrato e passeremo in patronato per un aperitivo. I mezzi hanno il permesso di passare nel tratto di pedonale alla fine di via Dauli e arrivare direttamente in Piazza.

Anche se hai coltivato un piccolo orto o allevato qualche animale e hai beneficato dei doni di questa stagione unisciti nella preghiera pe ringraziare il Signore dei doni ricevuti.

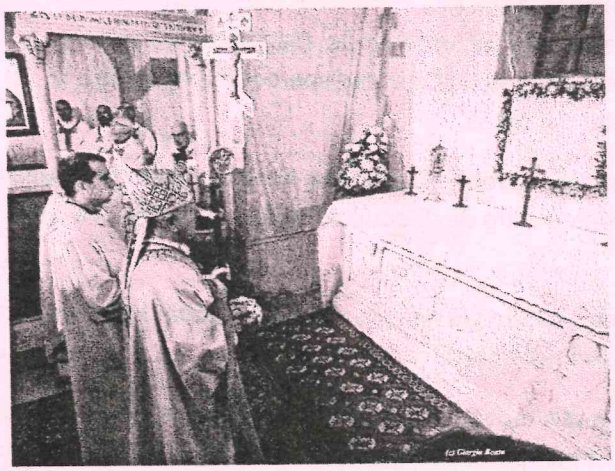


La solennità di San Prosdocimo riconosce altri 30 "fedeli servitori" della Chiesa di Padova

La Chiesa di Padova ha celebrato celebra il patrono principale della Diocesi, san Prosdocimo.

Come da tradizione avviata nel 2020, la celebrazione del patrono principale della Diocesi è anche l'occasione **per iscrivere nell'albo dei "fedeli servitori"** alcuni laici (uomini e donne) della Diocesi di Padova, segnalati dalle rispettive parrocchie o a livello diocesano, riconoscendo così la gratitudine per il servizio reso alla Chiesa, mettendo a frutto il battesimo.

Ai ***fedeli servitori*** è stata consegnata una pergamena e una medaglia con le immagini di san Prosdocimo e santa Giustina.

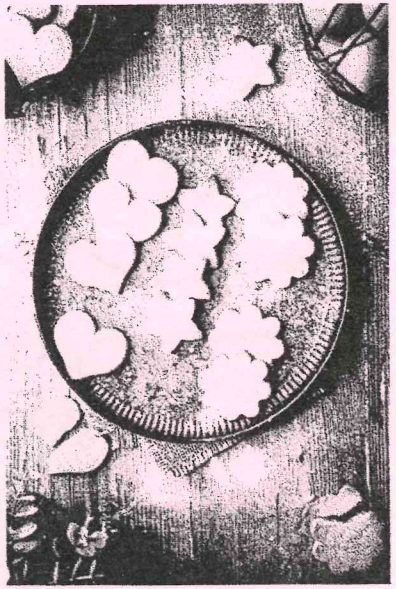


Quest'anno i fedeli servitori sono 30 e vanno ad aggiungersi ai 165 già iscritti nell'albo, per un totale di 195. Sono persone che hanno dedicato, con devozione e fede, tempo e impegno nel servizio alla carità, alla liturgia, alla catechesi, all'animazione parrocchiale, alla gestione di strutture o di circoli Noi... sacrestani, ministri straordinari della comunione, persone che hanno dedicato tempo e cura agli anziani, agli ammalati... vivendo il servizio della consolazione e della vicinanza...

Gli iscritti all'albo sono persone che si sono distinte per la dedizione e il servizio alla Diocesi di Padova o alle sue parrocchie. «*La Chiesa* – si legge nel decreto di istituzione dell'albo (2020) – *ritiene che, anche se il servizio svolto dai suoi figli e dalle sue figlie è chiamato alla stessa gratuità con la quale Cristo l'ha amata e redenta, sia legittimo e quasi doveroso esprimere verso tali persone il segno di una gratitudine visibile e sincera, evidenziandone il "senso di esemplarità"*».



CUCINE ECOMICHE POPOLARI DI PADOVA



Il 15 novembre si celebra la decima Giornata mondiale dei poveri voluta da Papa Francesco nel 2016, anno del Giubileo della Misericordia. Papa Francesco desiderava che «La Chiesa, attraverso azioni tangibili delle comunità cristiane, diventi sempre più segno della carità di Cristo verso gli ultimi e i bisognosi». **Tema del messaggio**: Scelto da Papa Leone XIV, il tema è *«Il Signore è il rifugio del povero»* (tratto dal Salmo 14,6). Il testo sottolinea come il rifugio non sia solo uno spazio fisico, ma una relazione di comunione

Le Cucine Economiche Popolari dal 1882 continuano ad essere un luogo per chi non ha luogo, offrendo risposte ai bisogni primari; ma sono soprattutto un luogo di relazioni per chi è invisibile ad occhi distratti.

Le Cucine sono un'opera della Chiesa di Padova quindi ci sentiamo in famiglia e per questo abbiamo pensato di chiedere accoglienza alla vostra parrocchia per un banchetto a sostegno del nostro servizio. Con un'offerta di 10 euro riceverai in dono un sacchetto di biscotti di pasticceria e con un'offerta di 5 euro un sacchetto di farina.

Un gesto semplice per essere "segno della carità di Cristo verso gli ultimi e i bisognosi". La tua offerta ci permetterà di continuare a offrire ascolto, cura e un pasto caldo a chi vive situazioni di fragilità e solitudine.

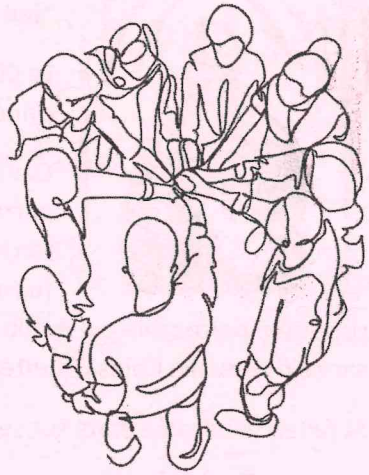
A nome della Fondazione Nervo Pasini, degli operatori e dei volontari, grazie per averci accolto e scelto di essere accanto a noi e a chi vive una situazione di fragilità.

DOMENICA 23 NOVEMBRE ALLE PORTE DELLA CHIESA AVREMO LA POSSIBILITA' DI SOSTENERE LE CUCINE ECONOMICHE POPOLARI DI PADOVA ACQUISTANDO UNA CONFEZIONE DI BISCOTTI O ALTRI PRODOTTI PER CUCINARE.

Parrocchia san Rocco – Dolo

DOMENICA 15 NOVEMBRE ore 16.00 in patronato

'Gruppo coppie' e 'Giovani sposi'



Alcune coppie sposate da alcuni anni, dopo gli incontri del cammino in preparazione al sacramento del matrimonio, hanno manifestato il desiderio di avere ancora qualche occasione per approfondire le tematiche bibliche e le dinamiche di coppia.

Alcune hanno già figlio di 2, 3 anni e vorrebbero affrontare anche alcuni temi legati alla crescita dei loro figli e del mutamento degli equilibri nella coppia all'arrivo dei figli.

Alcune coppie che parteciperanno hanno già figli grandi (anche sopra i 20 anni), ma anch'esse hanno sentito il desiderio di rimettersi in gioco

Gli incontri programmati per quest'anno sono alla domenica pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00. poi per chi desidera si può partecipare alla santa Messa delle 18.30 e poi fermarsi a condividere una pizza. **Le date sono:** domenica 15 novembre, domenica 17 gennaio, domenica 7 marzo e domenica 9 maggio. Se non puoi essere presente al primo incontro ti aspettiamo al secondo.

Questo invito è rivolto a tutti coloro che desiderano condividere la vita e le difficoltà quotidiane. Permette di confrontarsi con chi sta affrontando le stesse sfide (il lavoro, la gestione della casa, l'arrivo dei figli, il dialogo di coppia) alla luce del Vangelo.

Assicuriamo il babysitteraggio dei figli anche piccoli. A tutti buona vita.

Equipe + don.